REGIONE DEL VENETO

Area Sanità e Sociale
Direzione Servizi Sociali
U.O. Non Autosufficienza

Programma attuativo annuale - 2023

Interventi di Promozione e valorizzazione dell'Invecchiamento attivo

Legge regionale 8 agosto 2017 n. 23

Deliberazione Consiglio regionale n. 103 del 5 ottobre 2021 "Interventi di promozione e valorizzazione dell'Invecchiamento attivo. Piano triennale 2021-2023"

Indice

Premessa……...pag. 2
Azione 1.……..…….pag. 4

67147c9b

Premessa

In osservanza al disposto dell'art. 3, comma 3, della Legge regionale 8 agosto 2017, n. 23 con Delibera del Consiglio regionale 5 ottobre 2021, n. 103, è stato approvato il Piano triennale 2021-2023 relativo alle politiche di promozione e valorizzazione dell'Invecchiamento attivo.
Il Piano definisce le linee generali di programmazione volte allo sviluppo di diverse politiche nell'ambito degli interventi e delle opportunità previste dalla Legge regionale, secondo una logica di sistema a più livelli, che parte da quelli aventi rilevanza regionale e arriva fino a quelli di rilievo locale, con lo scopo di coordinare e armonizzare le diverse azioni, in continuità con quanto realizzato nell'ambito del primo Piano sull'Invecchiamento attivo riferito al triennio 2018-2020.
La programmazione triennale individua gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività, al fine di rafforzare e/o consolidare le politiche di settore, la cultura della prevenzione nelle pratiche e nei comportamenti degli operatori e dei cittadini rivolti agli anziani, in sintonia con il modello di welfare generativo e di comunità promosso dalla Regione del Veneto, basato sulla cooperazione e partecipazione della società civile, la valorizzazione del capitale sociale degli individui, sul senso di appartenenza alla comunità e sulla corresponsabilità sociale.
Le linee strategiche regionali adottate nel Piano triennale 2021-2023 poggiano su tre dimensioni fondamentali di Invecchiamento attivo, definite in coerenza con la Legge regionale, e si declinano nelle tre azioni di seguito riportate:

- Azione 1: "*Una vita autonoma attraverso l'accrescimento della salute e del benessere*", ossia la promozione della salute e del mantenimento di una vita in autonomia;
- Azione 2: "Partecipazione attiva", ovvero la promozione della partecipazione attiva delle persone anziane nella comunità;
- Azione 3: "Formazione", quale lo sviluppo di azioni volte a valorizzare il ruolo dell'anziano come custode di saperi e garantendo la sua formazione continua.

L'articolo 3, comma 7, della sopra richiamata Legge regionale prevede altresì la predisposizione di un Programma attuativo annuale al fine della realizzazione degli interventi.
Sulla base della cornice normativa e programmatoria sopra richiamata, il Tavolo regionale permanente, istituito con DDR 25 maggio 2018, n. 67, e composto dai rappresentanti della Direzione regionale Servizi Sociali, della Struttura regionale competente in materia di Sanità e della Struttura regionale competente in materia di Formazione e Lavoro ha predisposto il "Programma attuativo annuale 2023 - Interventi di promozione e valorizzazione

67147c9b

dell'Invecchiamento attivo" che valuta e mette a sistema anche le buone pratiche e le esperienze maturate nel corso degli anni passati e dei bandi precedentemente realizzati (compresi quelli ancora in corso di svolgimento). Il Programma attuativo annuale 2023 è stato elaborato altresì in coerenza con i principi e le disposizioni dettate dalla Legge 23 marzo 2023, n. 33 "Deleghe al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane" in tema di interventi di invecchiamento attivo e promozione dell'autonomia delle persone anziane previsti all'articolo 3, comma 2, lettera a) della legge citata.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge regionale n. 23/2017, in data 19 aprile 2023, il presente Programma attuativo annuale è stato presentato alla Consulta Regionale dell'Invecchiamento attivo che ha contestualmente valutato positivamente l'opportunità di dare esecuzione alle azioni definite nel Programma annuale 2023 attraverso le progettualità risultate idonee al finanziamento di cui alla DGR n. 1391/2021, recante "Interventi di promozione e valorizzazione dell'Invecchiamento attivo. Approvazione del Programma attuativo annuale 2021 e del relativo Bando 2021 per il finanziamento di iniziative e progetti per l'Invecchiamento attivo. L.R. n. 23/2017" *al "Bando pubblico 2021 per il finanziamento di iniziative e progetti per l'*invecchiamento attivo", nell'ordine della graduatoria approvata con DDR n. 62/2021 ad oggetto "Interventi di promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo. Approvazione del programma attuativo annuale 2021 e del relativo bando 2021 per il finanziamento di iniziative e progetti per l'invecchiamento attivo. L.R. n. 23/2017. Presa d'atto delle risultanze istruttorie e di valutazione della Commissione tecnica. DGR n. 1391 del 12 ottobre 2021. Assunzione dell'impegno di spesa".

Il programma attuativo annuale 2023 intende supportare iniziative che si sviluppano in ambiti territoriali legati alla comunità di appartenenza e capaci di valorizzare le reti sociali locali, contribuendo così all'attivazione di relazioni solidaristiche e di partecipazione attiva dei cittadini.

Il perno centrale su cui si fonda la programmazione è il cittadino e il suo contesto sociale, attraverso la valorizzazione della partecipazione di tutti i soggetti e delle risorse della comunità nelle diverse forme con cui, tramite il coinvolgimento dei diversi attori locali, si definiscono opportunità e interventi partecipati e sostenibili.

La presente programmazione intende favorire, in generale, azioni volte all'educazione, alla promozione e alla prevenzione alla salute, al potenziamento di interventi di prossimità per sviluppare ambienti favorevoli all'Invecchiamento attivo volti anche alla creazione di comunità territoriali inclusive per migliorare la cura. Il programma punta allo sviluppo di azioni di promozione dell'attività fisica e cognitiva e al rafforzamento di strategie per prevenire ed

67147c9b

intercettare con tempestività l'abuso e l'abbandono degli anziani. Tutte queste dimensioni sono delineate nell'Azione 1 denominata "*Una vita autonoma attraverso l'accrescimento della* salute e del benessere".

Azione 1. Una vita autonoma attraverso l'accrescimento della salute e del benessere

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9 della Legge regionale n. 23/2017, la Regione definisce, promuove e sostiene azioni e interventi volti alla prevenzione dell'insorgenza di condizioni di fragilità nonché a mantenere il benessere bio-psico-sociale, favorendo la diffusione di stili di vita sani nella popolazione anziana.

Il Piano triennale 2021-2023 punta al rafforzamento, alla prevenzione e alla riduzione dei fattori di rischio modificabili della salute contribuendo alla valorizzazione di corretti stili di vita, potenziando al contempo i fattori protettivi di ciascun individuo per migliorare la qualità di vita e il benessere percepito dalle persone e dalla società in generale.

Per l'annualità 2023 si ritiene rilevante promuovere la realizzazione di iniziative volte al miglioramento dell'equilibrio fisico, psicologico e allo sviluppo della socializzazione anche attraverso l'attività motoria e sportiva, nonché all'implementazione di interventi di informazione ed educazione sanitaria per la promozione di stili di vita sani e di buone abitudini, grazie anche alla collaborazione delle figure professionali socio-sanitarie e sociali del territorio.

E' rilevante favorire percorsi integrati di prossimità a sostegno delle famiglie per contrastare l'isolamento, l'esclusione sociale, la deprivazione relazionale e affettiva delle persone anziane (anche al fine di individuare nuove forme di fragilità e vulnerabilità), e per prevenire e ridurre il rischio di abuso e/o abbandono degli anziani stessi.

Viene incentivata altresì l'attività fisica e cognitiva, fondamentale per garantire una vita ordinata e uno stato di salute buono.

Prevenzione e promozione del benessere psico-fisico sono declinate in un'ottica di inclusività, favorendo la creazione di comunità territoriali inclusive volte alla partecipazione attiva delle persone anziane, al miglioramento della cura e della qualità di vita delle stesse.

67147c9b

Azione 1 **Una vita autonoma attraverso l'accrescimento della salute e del benessere**	
Ambito di intervento del programma annuale 2023	
Azioni programma annuale 2023	- Azioni volte a stimolare lo sviluppo di politiche di prossimità, anche in relazione alle esperienze maturate durante il periodo pandemico, capaci di sostenere le famiglie, anche attraverso l'apporto degli enti del terzo settore, per permettere lo sviluppo di interventi sperimentali volti all'ottimizzazione di modelli di cura territoriale orientati a massimizzare la resistenza nelle sinergie di funzione, nelle relazioni e negli affetti; - Azioni volte a incentivare lo sviluppo di ambienti e contesti adeguati e favorevoli che supportino l'Invecchiamento attivo attraverso interventi di promozione della salute e prevenzione delle malattie, mirati a contrastare i fattori di rischio per le persone anziane ponendo particolare attenzione alla prevenzione e al supporto di nuove forme di fragilità e vulnerabilità emerse durante la pandemia. Le azioni di promozione di un invecchiamento sano e in benessere devono guardare con attenzione alle differenze di genere sia nello stato di salute, sia nei percorsi di malattia secondo l'ottica dell'evoluzione del ciclo di vita, della relazione tra stato di salute, lavoro di cura e contesto familiare; - Azioni volte a promuovere l'attività fisica e cognitiva, elemento fondamentale nel raggiungimento degli obiettivi delle strategie di invecchiamento sano e attivo, per la sua capacità di preservare l'indipendenza psico-funzionale in età avanzata e di mantenere una buona qualità di vita. L'esercizio infatti aiuta a invecchiare meglio sia fisicamente sia psicologicamente. Lo sviluppo di programmi di esercizio per persone con problemi cronici di salute, svolti in gruppo e indirizzati all'acquisizione, promuove stili di vita attivi volti alla prevenzione o mitigazione della non autosufficienza con particolare attenzione alla prevenzione del fenomeno delle cadute; - Azioni volte a promuovere la creazione di comunità territoriali inclusive per migliorare la cura, la qualità di vita e il benessere delle persone anziane. Nella costruzione di un modello efficace e integrato di presa in carico e cura globale territoriale è fondamentale l'implementazione, anche in collaborazione con il terzo settore, di un contesto di vita inclusivo di tutti gli aspetti bio-psico-sociali ed etici che caratterizzano e determinano il

67147c9b

	benessere dell'anziano, permettendo loro di rivestire un ruolo attivo nella creazione del proprio ambiente sociale e nell'elaborazione delle politiche locali per un invecchiamento sano; - Azioni volte a sostenere la cultura e pratica della prevenzione tramite la promozione di stili di vita sani (es. corretta alimentazione, astensione dal fumo, contenimento del consumo di alcool, ecc.), diagnosi precoci e strategie di contenimento delle recidive che contrastino i rischi di non autosufficienza; - Azioni volte a favorire la prevenzione degli abusi e dell'abbandono degli anziani con lo scopo di accrescere la consapevolezza sul problema sempre più emergente per incrementare la protezione della dignità delle persone anziane e per favorire una migliore comprensione del fenomeno.
Attuatori	In continuità con quanto realizzato nell'ambito del Programma attuativo annuale di cui alla DGR n. 1391/2021, la partecipazione è riservata a 25 soggetti le cui progettualità sono risultate idonee ma non sono state finanziate con le risorse di cui alla DGR citata, identificati nell'ordine della graduatoria approvata con DDR n. 62/2021 recante "Interventi di promozione e valorizzazione dell'Invecchiamento attivo. Approvazione del Programma attuativo annuale 2021 e del relativo Bando 2021 per il finanziamento di *iniziative e progetti per l'Invecchiamento attivo. L.R. n. 23/2017" al "Bando pubblico 2021 per il finanziamento di iniziative e progett*i *per l'invecchiamento attivo".* Nello specifico, si tratta di soggetti e istituzioni di natura pubblica o privata no profit, compresi enti religiosi, associazioni di volontariato e di promozione sociale, fondazioni aventi sede nel territorio della Regione del Veneto, in forma singola o in partenariato tra loro, che attuano interventi volti a favorire una vita autonoma.
Target dei destinatari	Adulti, anziani attivi, anziani fragili e a rischio di isolamento, anziani dipendenti.
Finanziamento 2023	1.000.000,00 Euro.

67147c9b